

Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**

*vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Spett.le

**ARPAE SAC di Ravenna**

*aoora@cert.arpa.emr.it*

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto \_“Lavori di Ridefinizione del Campo Cross – Monte Coralli” presentato da \_\_RPM s.r.l.\_\_ localizzato nel comune di Faenza prov. (RA)**

Il/La sottoscritto/a

*DOVIZIOSO ANTONIO*

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente/Società

*RPM s.r.l., Via XX Settembre n. 15 – 48018 Faenza (RA)*

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Lavori di Ridefinizione del Campo Cross – Monte Coralli”, di seguito descritto:

*Il circuito da motocross Monte Coralli ubicato in via Tebano n. 1 nel Comune di Faenza (RA), inaugurato negli anni '70, è stato teatro di importanti eventi sportivi ed è punto di riferimento per il motocross italiano.*

*Con l'obiettivo di migliorare un dialogo, già esistente, con l'impianto agricolo e naturalistico delle colline faentine mediante la reinterpretazione delle visuali sul paesaggio e di dare forma compiuta ad una visione innovativa di luogo di sport integrato con l'infrastruttura paesaggistica, rispettando le suggestioni tipiche del luogo e valorizzando l'equilibrio dell'intero territorio urbano, nonché ampliare l'offerta di attività sportive presenti in loco e migliorare il tracciato del circuito, nell'anno 2022 è stato redatto il progetto generale di “Rigenerazione e ampliamento impianto sportivo e campo cross Monte Coralli”, in cui si inserisce il progetto specifico relativo al Campo Cross – Monte Coralli. I lavori di ridefinizione della pista da cross rientrano infatti in un più ampio progetto generale di rigenerazione complessiva dell'area in oggetto.*

*Il Progetto generale di “Rigenerazione e ampliamento impianto sportivo e campo cross Monte Coralli” ha ricevuto l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m. ed è stato in seguito sviluppato ed approfondito in differenti stralci attuativi:*

- *un primo stralcio, relativo a interventi di ridefinizione della pista da cross, ha riguardato le opere di sistemazione del circuito. Gli interventi di ridefinizione della pista sono ricompresi nell'appalto di gestione dell'impianto sportivo, appalto aggiudicato alla società RPM S.r.l. con determina del Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Promozione economica dell'Unione della Romagna Faentina n. 3188 del 21/11/2022, avente natura di contratto di concessione ventennale.*

*A seguito dell'assegnazione del bando di gestione della pista alla società RPM S.r.l, il progetto definitivo è stato presentato ed approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 258 del 02/12/2022;*

- *un secondo, relativo alla rigenerazione paesaggistica e all'ampliamento dell'impianto sportivo, ha riguardato le opere per la realizzazione dell'Impianto Cross nella sua estensione generale ad esclusione della pista,*

comprendente le opere accessorie all'impianto quali: edifici, ingressi, parcheggi, viabilità di servizio, aree sportive accessorie, aree paddock in parte già esistenti per la sosta dei mezzi trasporto e van. Tale stralcio attuativo è stato finanziato con i fondi del PNRR.

- altri, inerenti alla realizzazione della struttura adibita a ristorante, della struttura adibita a biglietteria / ripostiglio, della struttura adibita a partenza / torre cronometrismi;
- un ultimo stralcio, relativo alla realizzazione dell'impianto di illuminazione a servizio del circuito da cross.

L'obiettivo complessivo del progetto è quello di realizzare un intervento attento alla mitigazione ambientale ed alla continuità con le forti componenti storico naturalistiche che rappresentano le forti peculiarità identitarie del sito. Al contempo, la rimodellazione del circuito da cross permette di realizzare una pista con elevati standard di qualità per i piloti di ogni livello, mentre l'ampliamento delle strutture sportive persegue l'obiettivo di offrire maggiori opportunità di pratica, svago e sviluppo tecnico per una più ampia varietà di utenti, grazie all'inserimento di nuove aree dedicate a discipline complementari. La realizzazione del progetto permette di apportare miglioramenti all'area di interesse dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, creando un'armonia e una continuità visiva con il paesaggio collinare circostante; al tempo stesso le migliorie apportate alla pista da cross e l'ampliamento delle attività sportive, didattiche e ricreative permettono di creare un luogo di aggregazione sociale e di ritrovo spontaneo per promuovere uno stile di vita sano e attivo all'aria aperta.

In sintesi, pur mantenendo la vocazione del sito, il progetto mira a:

- Riqualificare il tracciato della pista secondo moderni standard di sicurezza e comfort per i piloti;
- Riqualificare l'area dal punto di vista paesaggistico e naturalistico;
- Creare un luogo di aggregazione sociale e di ritrovo spontaneo mediante l'ampliamento delle attività sportive, didattiche e ricreative;

determinando nel complesso un netto e significativo miglioramento dell'inserimento paesaggistico ed ambientale della pista esistente, nonché una sua migliore fruizione da parte degli utenti.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	Ravenna
Comune/i	Faenza

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di
- Comune/i di

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto:

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto  denominato "";
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto **[B.2.44]** denominato "B.2.44 "piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore", già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", presentato dal (inserire il Comune/Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1\_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2\_documento-riconoscimento*);
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata (*allegato3\_check\_list.docx*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati (*allegato4\_elenco\_elaborati.docx*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*allegato5\_atto\_notorio.docx*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*allegato6\_bollo.docx*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7bis\_avviso\_pubblico\_arpae.docx*);
- a far data dal 1° ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool\_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata **DATI\_GIS.ZIP** e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- X CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017<sup>(1)</sup>.
- O NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>2</sup>

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Faenza, 15/09/2025

---

Il/La dichiarante

---

(Firma/Firma digitale)

---

<sup>1</sup> "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.